



Ente Parco di Portofino

Percorso Bibliografico

IL NOSTRO PARCO

Situazione territoriale generale del Parco di Portofino



Questo percorso bibliografico fornisce i riferimenti per integrare i dati contenuti nell'Atlante del Territorio, relativo al progetto Metropole Nature, per consentire di approfondire le tematiche in esso trattate e permettere di effettuare dei percorsi autoguidati sul territorio.

L'Atlante costituito, da cartografie e testi correlati, fornisce un quadro conoscitivo sulle componenti territoriali dell'area del Promontorio di Portofino, relativamente sia al pSic Parco di Portofino IT 1332603, sia al Parco stesso, territori in gran parte coincidenti.

E' strutturato in quattro capitoli (Componente fisica, Componente biologica, Componente storico-culturale e Componente socio-economica), preceduti da brevi introduzioni.

Per inquadrare la situazione territoriale generale del Parco di Portofino è consigliata la lettura dei testi:

- Guida al Monte di Portofino, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Silvia Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Guida al Monte di Portofino, Girani A., Sagep Editrice, Genova, 1997

Inoltre è possibile approfondire con le seguenti letture:

- Portofino. Un parco come laboratorio di ricerca e progetto, a cura di Balletti F., De Ferrari e Devega Editoria, Genova, 2002, in particolare i seguenti paragrafi:
 - Aree parco, pp. 153/220
 - Aree pre-parco, pp. 111/150
- Il Parco di Portofino: un caso esemplare, di Soppa S., pp.139/144, in *Il parco tra natura e cultura. Conoscenza e progetto in contesti ad alta antropizzazione*, a cura di Balletti F., De Ferrari Editore, Genova, 2001
- Inquadramento. Scheda 1. Il territorio di studio, pp. 103/118, in *Portofino. Un parco come laboratorio di ricerca e progetto*, Balletti F., De Ferrari e Devega Editoria, Genova, 2002
- Itinerari naturalistici Paradiso, Rosso A., Ente Parco di Portofino, depliant, 1997
- Itinerari naturalistici San Fruttuoso, Rosso A., Ente Parco di Portofino, depliant, 1997
- Itinerari naturalistici Tigullio, Rosso A., Ente Parco di Portofino, depliant, 1997
- Quadro conoscitivo sintetico del sito. Elementi per la gestione. Criticità, Allegato C, Regolamenti di indirizzi e pianificazione e di gestione dei p. S.I.C., Parco di Portofino, Arillo A., Lattes A., Mariotti M., Sanetti S., Genova, Maggio 2004
- Repertorio dei paesaggi, Allegato B, Regolamento edilizio

- Tra il verde e il blu del Promontorio di Portofino, Guida turistico-naturalistica del Promontorio di Portofino, Mirabella M., Cappello M., Le Mani Editore, Microart's, Recco, Genova, 2003

Per gli approfondimenti tematici si rimanda invece ai percorsi bibliografici di seguito proposti, corrispondenti ai quattro capitoli dell'Atlante.

1) COMPONENTE FISICA

Questo primo capitolo fornisce un inquadramento geografico, geologico, idrogeologico e geomorfologico del Monte di Portofino.

Inquadramento geografico

Il Parco Naturale Regionale di Portofino è costituito dall'omonimo Promontorio, la principale sporgenza della Riviera Ligure, posto 30 Km a levante della città di Genova. Il Promontorio di Portofino, di forma trapezoidale e con una superficie di soli 18 Km², ha uno sviluppo costiero di ben 13 Km.

Inquadramento geologico

Il Promontorio del Parco è costituito da tre formazioni geologiche:

1) I Calcari del Monte Antola, che formano la parte più a settentrione del Promontorio di Portofino, sono costituiti da strati calcareo-marmosi intercalati da argille e da arenarie, datate tra i 90 e i 55 milioni di anni fa.

Pur mostrando colorazioni variabili, sono rocce prevalentemente grigie, solcate da righe bianche, dovute al calcare che ha riempito le fratture che le attraversano.

Gli strati, in genere ripiegati, in forme talvolta spettacolari, sono di spessore variabile da pochi centimetri ad alcuni metri, e consentono di apprezzare la differente consistenza delle rocce che li costituiscono, le quali hanno resistito con maggiore o minore successo agli agenti erosivi.

2) Il Conglomerato di Portofino (Puddinga) databile a circa 30 milioni di anni fa, forma la parte del Promontorio rivolta verso il mare ed è costituito da una base argillo-sabbiosa contenente ciottoli di varia origine e natura, cementata da carbonato di calcio. Il Conglomerato è una roccia particolarmente consistente e le sue formazioni si presentano qui con numerosi contrafforti e costoni che discendono a precipizio nel mare, determinando numerose insenature e calette nonché la formazione di grotte.

3) Le coperture quaternarie, originatesi negli ultimi due milioni di anni, sono dovute alla deposizione di materiale da parte dei corsi d'acqua, da depositi alluvionali e da coltri di detriti e frane, rilevabili, soprattutto, nella zona di contatto tra i Calcari e il Conglomerato.

Al momento non esistono testi specifici esclusivi sulla geologia del territorio del Parco, ma è in fase di realizzazione un progetto ad opera del Professor Franco Elter e della Dott.ssa Barbara Corsi descrivente alcuni itinerari geologici nel Parco significativi ad illustrare la materia.

E' possibile comunque, approfondire questa tematica con le seguenti letture:

- Analisi di dettaglio dello stato di fratturazione del conglomerato di Portofino, Olivari F., tesi di laurea, anno accademico 1999-2000, Università degli studi di Genova, Facoltà di Scienze M.F.N., Corso di Laurea in Scienze Geologiche
- Componenti geo-litologiche e pedologiche, pp. 16/20, in *Piano di intervento per il riassetto e la riqualificazione naturalistica, forestale ed ambientale dell'Area Parco del Monte di Portofino*, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, 1997
- Considerazioni sulle problematiche geologiche di un parco come Portofino, di Pietro Maifredi, pp. 161/163, in *Il parco tra natura e cultura. Conoscenza e progetto in contesti ad alta antropizzazione*, a cura di Balletti F., De Ferrari Editore, Genova, 2001
- Geologia, pp. 16/20, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, di Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- La costituzione geologica, di Desio A., pp.9/17, in *Guida Naturalistica tascabile al Monte di Portofino*, di Desio A., Stringa Editore, Genova, 1978
- Pedologia, pp. 20/28, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, di Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986

Inquadramento idrogeologico

Il Promontorio di Portofino è ricco d'acqua, elemento strategico per le piante, gli animali e l'uomo.

Per farsi un'idea della quantità di acqua presente sul Monte di Portofino si può osservare un piccolo lembo di Promontorio, la valle dell'Acqua Viva, sede di ben 36 tra mulini e frantoi, tutti funzionanti meno di un secolo fa.

L'acqua che sgorga dalle numerose sorgenti del Promontorio proviene sia dalle precipitazioni atmosferiche, che dalla condensa del vapore acqueo portato a terra con i venti marini carichi di umidità, che si raffreddano sul Monte nella salita in quota.

I torrenti e rivi più significativi, in termini di lunghezza e portata, sono:

- *Rio Gentile*, sul versante occidentale, che sfocia in mare a Camogli
- *Rio San Siro*, che si sviluppa nella porzione nord del promontorio sfociando in mare a Santa Margherita Ligure
- *Torrenti dall'Acqua Viva e dell'Acqua Morta*, sul versante orientale e storicamente importanti per la presenza di numerosi mulini

E' possibile approfondire questa tematica con le seguenti letture:

- I mulini dell'Acquaviva sul Monte di Portofino, Olivari S., Rotta A., Sagep Editrice, Genova, 1988
- Le forme del suolo, di Maifredi P., pp.18/24, in *Guida Naturalistica tascabile al Monte di Portofino*, Desio A., Stringa Editore, Genova, 1978
- Lineamenti idrogeologici del Conglomerato di Portofino, Olivari S., tesi di laurea, Università di Genova, Facoltà di Scienze, Corso di Laurea in Scienze Geologiche, 1981
- Studio idrogeologico e chimico fisico per il recupero e la valorizzazione a fini escursionistici delle principali sorgenti del Monte di Portofino (Provincia di Genova), di Robbiano A, Faccini F., febbraio 2003

Inquadramento geomorfologico

Il Promontorio di Portofino si caratterizza per la notevole quota altitudinale (610 m) raggiunta dall'omonimo Monte, in relazione alla vicinanza con la linea di costa, circa un chilometro, in corrispondenza della Cala dell'Oro.

La forma del rilievo è caratterizzata dalla variabilità di pendenza e di esposizione dei versanti, ripidi e scoscesi nei settori meridionale ed occidentale, dolci ed uniformi in quello orientale.

È possibile approfondire questa tematica con le seguenti letture:

- La geomorfologia, pp. 13/15, in *Il Monte di Portofino. La flora*, Dioli F, Olivari S., Microart's Edizioni, Recco, 1992
- Lineamenti morfologici, pp. 12/14, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Programma di interventi per l'eliminazione delle situazioni di rischio idrogeologico sui corsi d'acqua e sulle vie di comunicazione, Ente Parco di Portofino, Consulente Prof. Geol. Maifredi P., 1996

Il clima

Il Promontorio di Portofino, come il tratto di costa ligure adiacente, è caratterizzato da un clima mediterraneo a inverno temperato, come testimonia l'analisi dei dati di stazioni meteorologiche interne ed esterne al territorio del Parco.

Nello specifico del Promontorio è possibile tuttavia definire tre aree climatiche principali:

- *Versanti esposti a sud*: caratterizzati da condizioni spiccatamente mediterranee, con estati calde e aride e inverni miti, lunghi periodi di insolazione e esposizione ai venti caldi e umidi provenienti dai quadranti meridionali;

- *Versanti esposti a nord*: hanno caratteristiche tipicamente continentali, tipiche delle aree più interne della regione, con estati miti e inverni più rigidi e con precipitazioni più abbondanti. L'azione mitigatrice del mare è ridotta, anche per la netta prevalenza dei venti provenienti da Nord, più freddi e secchi);
- *Aree sommitali*: alle quote maggiori del Promontorio l'incontro tra l'aria calda e umida proveniente dal mare e l'aria secca e fredda che giunge dall'interno, è all'origine di frequenti precipitazioni e di elevati valori di umidità atmosferica, evidenziata dalla presenza di nebbie e nuvole orografiche, anche nella stagione estiva.

È possibile approfondire questa tematica con le seguenti letture:

- Clima, pp. 15/16, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Clima, pp. 11/15, in *Piano di intervento per il riassetto e la riqualificazione naturalistica, forestale ed ambientale dell'Area Parco del Monte di Portofino*, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, 1997
- Il clima, di Giordano G., pp.7/8, in *Guida Naturalistica tascabile al Monte di Portofino*, Desio A., Stringa Editore, Genova, 1978

2) COMPONENTE BIOLOGICA

Questo capitolo fornisce un inquadramento bio-naturalistico del territorio ponendo l'attenzione sugli ambienti del promontorio, i pregi della flora e della fauna.

Gli ambienti

Gli habitat presenti nel territorio del Parco sono di notevole interesse, in quanto le singolari caratteristiche geomorfologiche e microclimatiche hanno reso possibile, su un'area estremamente limitata, la coesistenza di tipi di vegetazione molto diversi.

L'ambiente più esteso è quello del bosco mesofilo, dai versanti settentrionali ai valloni freschi che incidono il Promontorio fino al mare.

In diverse zone coesistono, anche a quote prossime al mare, ulivi, castagni, lecci e pini, che solitamente si dispongono a quote diverse.

La macchia mediterranea occupa massicciamente l'area centro meridionale del Parco, mentre nei territori più poveri ed esposti al vento e al sole, si distende la gariga, una vegetazione bassa, radicata alla roccia.

Le aree di roccia nuda ospitano una flora rupestre estremamente varia.

Per un approfondimento sono consigliate le seguenti letture:

- Gli ambienti, pp.107/111, in *Il Parco naturale regionale di Portofino: problemi e soluzioni*, Midali L., tesi di laurea, Università di Pavia, Facoltà di Scienze Politiche, anno accademico 2001/2002

- Obiettivi di conservazione e zonazione gestionale, Allegato D, Regolamento di indirizzi di pianificazione e di gestione del p.S.I.C. Parco di Portofino, Arillo A., Lattes A., Mauro Mariotti M., Sanetti S., Genova, Maggio 2004

La flora

La flora (l'insieme delle specie vegetali che vivono in un determinato territorio) del Promontorio di Portofino è costituita da circa 900 specie vegetali superiori (sono pertanto esclusi alghe, licheni e muschi).

La notevole ricchezza e varietà floristica è frutto principalmente della storia naturale del territorio, della variabilità dei suoli e dei differenti microclimi, ma è anche legata all'uomo, che ha introdotto o diffuso inconsapevolmente specie esotiche.

Per un approfondimento è consigliata la lettura del testo:

- Il Monte di Portofino. La flora, Dioli F., Olivari S., Microart's Edizioni, Recco, 1992

Inoltre è possibile approfondire con le seguenti letture:

- Elenco funghi presenti sul territorio
- Flora, pp.38/40, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Flora, Appendice 1, pp.147/160, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Il piano per la riqualificazione naturalistica, forestale e ambientale del Parco di Portofino, Dalmasso G., Sindaco R., pp. 152/157, in *Il parco tra natura e cultura. Conoscenza e progetto in contesti ad alta antropizzazione*, a cura di Balletti F., De Ferrari Editore, Genova, 2001
- Inquadramento naturalistico, pp. 27/31, in *Piano di intervento per il riassetto e la riqualificazione naturalistica, forestale ed ambientale dell'Area Parco del Monte di Portofino*, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, 1997
- Inquadramento vegetazionale, pp. 39/42, in *Piano di intervento per il riassetto e la riqualificazione naturalistica, forestale ed ambientale dell'Area Parco del Monte di Portofino*, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, 1997
- La flora, di Maifredi Corti G., pp.27/34, in *Guida Naturalistica tascabile al Monte di Portofino*, Desio A., Stringa Editore, Genova, 1978
- La presenza di *Chamaerops humilis* L. sul Promontorio di Portofino (Liguria Orientale), Orsino F., Olivari S., *Webbia* 41(2): 261-272, 1987
- La vegetazione del Promontorio di Portofino (Liguria Orientale), Orsino F., Fossati Sanviti F., *Webbia* 39(2): 199-231, 1986 (fotocopie)

- Localizzazione ed assetto delle diverse occupazioni e uso del suolo, pp. 32/34, in *Piano di intervento per il riassetto e la riqualificazione naturalistica, forestale ed ambientale dell'Area Parco del Monte di Portofino*, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, 1997
- Ricerca Cenni sulla flora e vegetazione del Promontorio di Portofino, Orsino F., (Fotocopie)
- Ricerca sulla flora, Girani A.
- Ricerche floristiche e corologiche sul Promontorio di Portofino (Liguria orientale), Orsino F., Fossati Sanviti F., Bonci M.C., *Webbia* 36 (1): 161- 196, 1982 (fotocopie)
- Vegetazione, pp. 28/38, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A, Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986

La fauna

Le variazioni climatiche verificatesi successivamente alla formazione ed emersione del Promontorio, circa quaranta milioni di anni fa, nonché la sua localizzazione geografica, hanno permesso durante la storia naturale del territorio, l'insediamento di una significativa varietà di specie animali, delle quali rimangono oggi soprattutto insetti e anfibi, provenienti da differenti aree geografiche.

La colonizzazione del Promontorio da parte di specie animali è avvenuta inizialmente ad opera di specie a distribuzione meridionale e successivamente, con le glaciazioni quaternarie, con specie provenienti da latitudini maggiori, che con i successivi periodi interglaciali, hanno subito una frammentazione del loro areale e la conseguente evoluzione in specifici endemismi.

E' possibile approfondire questa tematica con le seguenti letture:

- Fauna, pp.40/42, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Fauna e piano del parco: quali valori e quale gestione?, di Arillo A., pp. 157/160, in *Il parco tra natura e cultura. Conoscenza e progetto in contesti ad alta antropizzazione*, a cura di Balletti F., De Ferrari Editore, Genova, 2001
- Fauna e vertebrati, Appendice 2, pp.161/175, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- Fitocenosi e carta della vegetazione del Promontorio di Portofino, Gentile S., Barberis G., Menozzi B., Zanoni T., Dip.Te.Ris., Università degli Studi di Genova, Ricerche Ambientali e Paesaggistiche sul Promontorio di Portofino
- La fauna, di Tortonese E., pp.46/54, in *Guida Naturalistica tascabile al Monte di Portofino*, Desio A., Stringa Editore, Genova, 1978

- Relazione sulla fauna di rilevante interesse presente nel Parco di Portofino, Arillo A., Salvidio S., Istituto di Zoologia, Università di Genova

3) COMPONENTE STORICO-CULTURALE

Questo capitolo descrive l'evoluzione del territorio nelle epoche storiche, evidenziando come le trasformazioni antropiche del territorio siano strettamente legate al consolidamento di attività economiche quali l'olivicoltura, la viticoltura, la coltura del castagneto da frutto e il ceduo, la pesca, l'artigianato, la molitura e lo sviluppo di piccole industrie manifatturiere di lavorazione dei prodotti locali e, ovviamente anche il turismo nelle sue diverse forme.

In tale contesto il Parco ha acquisito il ruolo di "filtro tra la zona urbanizzata e costiera e le aree limitrofe, impedendo la saldatura tra i diversi nuclei urbani" (Balletti, 2002), mantenendo intatta l'elevata naturalità del territorio e determinando la valorizzazione delle tradizioni locali e dei percorsi storici che collegavano le aree costiere con quelle rurali dell'entroterra.

Il Promontorio ha rappresentato la delimitazione storica e naturale dell'area urbana di Genova fino a quando, a seguito dello sviluppo delle reti stradali e ferroviarie, iniziato nei primi decenni dell'Ottocento, è stato inserito nella città quale area dagli elevati valori naturali, storico architettonici e paesaggistici.

Nelle diverse epoche storiche il territorio del Parco ha assunto differenti funzioni socio-economiche riassumibili nelle seguenti fasi:

- Economia di sussistenza agro-silvo-pastorale durante l'Età preistorica
- Isolamento terrestre e sviluppo del traffico marittimo nell'Era romana
- Sviluppo della civiltà agricola nel periodo medievale
- Economia feudale
- Sviluppo delle vie di comunicazioni e del turismo nel periodo moderno

Per approfondire è consigliata la lettura dei testi:

- Il Parco tra natura e cultura. Conoscenza e progetto in contesti ad alta antropizzazione, a cura di Balletti F., De Ferrari Editore, Genova, 2001
- Nozarego, La Cervara e Paraggi, Bertollo A., Don Devoto G., Edizioni Tigullio, Rapallo, 1995
- Per la storia del paesaggio agrario in Liguria, Quaini M., Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Savona (fotocopie)
- Portofino. Un parco come laboratorio di ricerca e progetto, a cura di Balletti F., De Ferrari e Devega Editoria, Genova, 2002, in particolare i seguenti paragrafi:
 - Usi, costumi e tradizioni della Liguria di Levante, pp. 39/50, di Bolloli M.E.
 - Architettura rurale, pp. 51/52, di Rosa A.

- I terrazzamenti: una necessità, un patrimonio, un rischio, pp. 53/56, di Brancucci G.
- Per una storia del territorio parco, pp. 57/ 59, di Alessandra Rotta A.
- Giardini e parchi all'interno del parco del Monte di Portofino, pp. 60/64, di Bertinelli F. e Gheri A.

Inoltre è possibile approfondire con le seguenti letture:

- Abbazia della Cervara, AA.VV., Abbazia della Cervara (Depliant)
- Caratteristiche dei principali metodi di pesca esercitati nella zona del Promontorio di Portofino, pp. 55/64, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- La presenza dell'uomo dalla preistoria all'epoca romana, pp.44/46, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- La presenza dell'uomo nella storia del paesaggio agrario, pp.46/48, in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- La presenza dell'uomo in monumenti di rilevante interesse storico ed architettonico: Il convento della Cervara, San Nicolò di Capodimonte, San Fruttuoso di Capodimonte, pp. 48/55 in *Guida al Monte di Portofino*, Venti itinerari didattico-naturalistici, Girani A., Olivari S., Sagep Editrice, Genova, 1986
- La voce delle radici. Memorie e testimonianze della gente del Monte, AA.VV., Edizioni Il Golfo, 2004
- Le attività agricole e il paesaggio rurale tradizionale, pp. 35/38, in *Piano di intervento per il riassetto e la riqualificazione naturalistica, forestale ed ambientale dell'Area Parco del Monte di Portofino*, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, 1997
- Portofino. Historical Outline by Salvator Gotta, Gotta S., La Gritta Publishers, Portofino, 1964
- San Fruttuoso di Capodimonte, Mazzino E., Istituto Internazionale di Studi Liguri Museo Bicknell, Bordighera, 1964
- San Fruttuoso di Capodimonte. Percorso tra storia e arte, Dioli F., ME.CA-Dioli,
- San Nicolò -Capodimonte. Memorie, Lavarello D.N., Stampa ME.CA Recco, Genova
- San Nicolò di Capodimonte, AA.VV., Gruppo San Nicolò

4) COMPONENTE SOCIO-ECONOMICA

Questo capitolo descrive il contesto amministrativo in cui si trovano ad operare gli Enti Parco liguri, sulla base della L.R. 12/95 (il principale riferimento normativo).

Tale legge ha indicato tra i compiti degli Enti la stesura del Piano del Parco.

Il Piano del Parco di Portofino è stato approvato dalla Regione Liguria con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 26 giugno 2002.

Dal Piano discendono una serie di strumenti operativi, che per l'Ente Parco di Portofino sono i dieci regolamenti, di cui quattro hanno contenuto di specificazione settoriale ovvero contengono norme pianificatorie che rappresentano una ulteriore articolazione del Piano da cui discendono.

Gli altri regolamenti invece hanno il ruolo di strumenti attuativi delle norme del Piano.

Le attività degli Enti Parco sono effettuate dal Consiglio Direttivo e dalla Comunità del Parco, organi attraverso i quali l'Ente agisce quale gestore delle aree ad elevata naturalità, assolvendo agli indirizzi delle leggi e in funzione delle esigenze del territorio, in quanto essi sono costituiti dai rappresentanti degli interessi locali pubblici e privati.

Il Consiglio è un organo di tipo politico, mentre la Comunità di tipo consultivo e ha l'importante funzione di redigere il Piano Pluriennale Socioeconomico (PPSE).

In tale direzione, con il fine di effettuare una ricognizione dei conflitti, delle attese e delle opportunità offerte dagli attori locali, in base alle indicazioni del tavolo sulla governance locale del progetto Metropole Nature, l'Ente Parco di Portofino ha effettuato un'indagine preliminare sulla governance locale.

Viene inoltre presentata un'analisi della struttura demografica del comprensorio, sulla base dei dati dei censimenti Istat delle popolazioni e delle abitazioni

Per approfondire la tematica socioeconomica è possibile consultare il testo della L.R. 12/95 e successive modifiche, il Piano del Parco di Portofino, i Regolamenti (quelli approvati sono: Acque e sorgenti, Agricoltura, Faunistico, Fruizione e Tutela ambientale) nonché i seguenti documenti:

- Statistica Parco Naturale Regionale di Portofino, parte prima. Dati generali popolazione, gennaio 2002, Regione Liguria
- Statistica Parco Naturale Regionale di Portofino, parte seconda, istruzione, economia, sanità, gennaio 2002, Regione Liguria
- Statistica Parco Naturale Regionale di Portofino, parte terza, turismo agricoltura abitazioni mobilità trasporti, gennaio 2002, Regione Liguria
- Quadro di riferimento socio-economico dell'area protetta di Portofino, Bozza, Istituto Ligure di ricerche economiche e sociali, Genova, Maggio 1996

Inoltre per approfondire le tematiche relative all'agricoltura sono consultabili i seguenti documenti:

- Bandi per il paesaggio (2000-2005)
- Consultazioni (2000-2005)
- Progetto Antiche Varietà (1999)-2005
- Progetto Mieli Liguri (2000-2005)

- Relazione Rocca E. – Schiaffino N. (Analisi dati censimento agricoltura 1981-1990-2000)
- Relazione illustrativa del Regolamento per le attività agricole –Dott. Derchi P. et alii
- Relazione propedeutica alla stesura dell'Asse 3. Presidio territoriale, Piano Pluriennale Socio Economico, Girani A., Mozzatto S., luglio 2005
- Ricerca Ilres (Bozza del quadro di riferimento Socioeconomico dell'Area Protetta di Portofino; 1996)
- Ricerca Praxi (Indagine conoscitiva sull'area Parco di Portofino, Regione Liguria, Assessorato all'Urbanistica; 1991)